DonnaDonnaOnlus - ab Oriente et Occidente - Solo l'Amore salva

Uniti per la Salute del Corpo e dell'Anima

Stop Anoressia Bulimia e ogni forma di Violenza, Dipendenza e Stereotipo



Nutriamoci e facciamoci Nutrimento



Idea e Direzione Artistica

NADIA ACCETTI

Fotografia **SALVATORE ARNONE**

LA NOSTRA STORIA
LA NOSTRA MISSIONE

Collaborazione
FABIO CAMPOLI
PATRIZIA FORLIN

Collaborazione
SUSANNA BARBAGLIA

Questo lavoro è dedicato
a tutte le persone e le famiglie
che soffrono, che lottano, che sono sole!
...a tutti gli angeli che non sono più con noi,
...a tutti coloro che hanno vinto!

Donna Donna è la gioia di Vivere
Donna Donna sei anche tu...
... ti basta Sorridere!

Viviamo con e per Amore!



15 MARZO

GIORNATA NAZIONE SUI DISTURBI ALIMENTARI GIORNATA DEL FIOCCHETTO LILLA

2 GIUGNOGIORNATA MONDIALE SUI DISTURBI ALIMENTARI



Qualunque sia la nostra **STORIA**...

Qualunque sia il nostro DOLORE...

Qualunque siano i nostri ERRORI...

Qualunque siano le nostre **PAURE...**

Qualunque siano le nostre FRAGILITÀ...

Qualunque siano i nostri **FALLIMENTI...**

NON IMPORTA!
È IL MOMENTO
DI ANDARE AVANTI

LA MALATTIA NON È UNA SCELTA

Tutti i giopni CAMPAGNA DI PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



Per vivere in armonia il rapporto con cibo, corpo, emozioni

Anoressia, Bulimia, Binge Eating, Obesità e non solo : MALATTIE SUBDOLE E PERICOLOSE SPESSO ESPRESSIONE DI DEPRESSIONE Anche le persone normopeso possono soffrirne.

GUARIRE È POSSIBILE: CHIEDI AIUTO

Liberiamoci da paura e vergogna del giudizio. Intervenire ai primi segnali è vitale.

IL TUO MEDICO E LA FAMIGLIA SONO INDISPENSABILI

CONSULTA IL SITO DEL MINISTERO DELLA SALUTE

troverai la mappatura nazionale dei servizi, informazioni e documenti ufficiali

www.salute.gov.it www.piattaformadisturbialimentari.iss.it



scarica l'opuscolo : CONOSCERE, AFFRONTARE, VINCERE I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE



















CON IL PATROCINIO DEL

MINISTERO DELLA SALUTE

L'arte di vivere consiste nel trarre il massimo del bene dal massimo del male.

(Joaquim Maria Machado de Assis)

Fai tutto il bene che puoi, con tutti i mezzi che puoi, in tutti i modi che puoi, in tutti i posti che puoi, tutte le volte che puoi, a tutte le persone che puoi, il più a lungo possibile.
Sono quei piccoli pezzi di bene che messi insieme travolgono il mondo.

(John Wesley)



Ero intrappolata nella malattia, nella solitudine, nella vergogna, nella paura, nel disprezzo e nei sensi di colpa!

Lo specchio era il mio peggior nemico!

Il mio cuore era spezzato ma proprio in quelle crepe è entrata la Luce!

Sono sopravvisuta e rinata!

Sorrido e sorriderò finchè avrò respiro!

NADIA ACCETTI
FONDATRICE
DONNA DONNA ONLUS

Da piccola venivo derisa per la mia "ciccia". A 16 anni ho subito uno stupro.

Ho taciuto con tutti e anche con me stessa! mi sentivo sporca e forse colpevole, volevo solo dimenticare! Ho iniziato a odiare sempre di più il mio corpo, lo specchio e la vita!

I Disturbi Alimentari lentamente sono diventati il mio mondo. Anoressia, Bulimia, Binge Eating, mi divoravano silenziosamente. Oltre dieci anni di buio e di lotte, alla ricerca del mio posto nel mondo, elemosinando attenzione e amore. Intrappolata nella malattia, nella solitudine, nella paura, nei sensi di colpa accompagnati da continui fallimenti, scelte sbagliate, delusioni e relazioni tossiche.

Nel disprezzo di me stessa e nella totale disperata ricerca e assenza di senso ho toccato il fondo fino a tentare il suicidio! Ero Vittima e Carnefice!

Ho perso il gusto! i miei sens tutti erano come anestesizza-

ti! Vagavo come una foglia al vento, come un fantasma che indossava maschere con il vitale bisogno di essere accettata, amata e aiutata! Ma il mostro dentro di me era troppo forte, la sua voce un tormento mascherato amico!

Mi sono arresa quando ho capito che da sola non potevo "controllare" tutto e finalmente ho chiesto aiuto. Ho lasciato che asciugassero le mie lacrime, che mi prendessero per mano e il mio grido disperato di dolore venne ascoltato. Dopo un lungo e molto doloroso percorso di guarigione, di perdono e di fiducia verso me stessa, gli altri e la vita, adesso sono libera, libera dentro! Sono una sopravvissuta che urla la sua gioia di vivere, gustando e sognando il cambiamento e l'unità che occorrono per vincere una malattia spietata, subdola e pericolosissima.

laro Specchio ECCOM

È ora di amarci, liberarci, spezzare le catene!

Basta rimandare, oggi è il primo giorno per un nuovo inizio

Smettiamo di far male al nostro corpo: è la nostra casa!

Lo specchio ci ricorda quanto il mondo ha bisogno di noi!



Carissimi amici e amiche,

con profonda commozione ed entusiasmo immenso ecco realizzata la nostra piccola grande "creatura", "partorita" con tanti sacrifici ma con immensa gioia e gratitudine!

Sono fermamente convinta che solo in questa sincera empatia e reciprocità si possa costruire il terreno fertile per prevenire, affrontare e vincere il tema della Violenza, fisica e psicologica, e del "Cancro dell'Anima" dei Disturbi Alimentari, altra epidemia silente, sintomo di una depressione gravissima, che ha bisogno di risposte e proposte non solo sociali e scientifiche ma anche spirituali.

Lo sguardo è la prima forma di accoglienza! Guardiamo e guardiamoci con occhi nuovi, liberi e liberanti! Non facciamoci ingannare da come gli altri ci vorrebbero o dal "Tanto lo

Vostra Nadia

laro Ecconi

È ora di amarci, liberarci, spezzare le catene!

Basta rimandare, oggi è il primo giorno per un nuovo inizio

Smettiamo di far male al nostro corpo: è la nostra casa!

Lo specchio ci ricorda quanto il mondo ha bisogno di noi!



Carissimi amici e amiche,

con profonda commozione ed entusiasmo immenso ecco realizzata la nostra piccola grande "creatura", "partorita" con tanti sacrifici ma con immensa gioia e gratitudine!

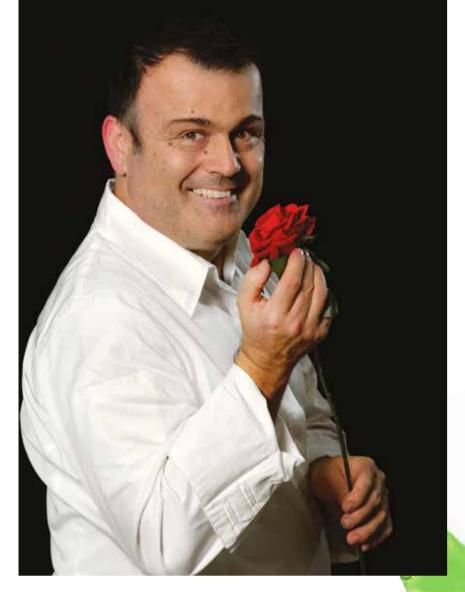
Sono fermamente convinta che solo in questa sincera empatia e reciprocità si possa costruire il terreno fertile per prevenire, affrontare e vincere il tema della Violenza, fisica e psicologica, e del "Cancro dell'Anima" dei Disturbi Alimentari, altra epidemia silente, sintomo di una depressione gravissima, che ha bisogno di risposte e proposte non solo sociali e scientifiche ma anche spirituali.

Lo sguardo è la prima forma di accoglienza! Guardiamo e guardiamoci con occhi nuovi, liberi e liberanti! Non facciamoci ingannare da come gli altri ci vorrebbero o dal "Tanto lo

Deve vincere la vita!

...sempre e nonostante tutto e tutti!

Vostra Nadia



Il cibo non è il nemico da combattere!

Nutriamoci e facciamoci nutrimento!

FABIO CAMPOLI Chef e Imprenditore

Il cibo per il corpo e per la mente, un filo che attraverso gli alimenti è in grado di donarci vita, incrociando una miriade di sfaccettat<mark>ure</mark> di gusto.

Il gusto per lo stare assieme e della condivisione; il gusto dei ricordi, lasciando la mente libera di viaggiare all'incontro di un cibo già vissuto o legato a persone e luoghi; il gusto per la cultura, per la conoscenza che ogni alimento sa portare a noi; il gusto per la salute, che attraverso i cibi e la scelta consapevole ci dona una vita sana.

NUTRIRSI, dal significato matrice dell'attaccarsi al seno per succhiarne la linfa vitale, alla trasposizione per ogni forma vivente terrena. Come ogni piccolo seme dal cui nutrimento si evolve la vita che si coltiverà quotidianamente, è con questo spirito che ritengo importante lasciare al cibo il posto che merita.

Se ho scelto di abbracciare con grande gioia il progetto di Nadia, è perché ci tengo sia a schierarmi in prima linea contro ogni forma di violenza, sia a sollevare più attenzione e informazione sull'importanza del nutrire mente e corpo in modo sano.

Perché la vita è sempre pronta a farsi riscoprire "meravigliosa"!



"la fame d'amore è più difficile da sfamare della fame di pane"

Madre Teresa Di Calcutta

di quale cibo abbiamo FAME? di quale cibo abbiamo BISOGNO?

è fame d'AMORE è fame di VERITÀ è fame di VITA

il cibo è la punta di un iceberg! il cibo diventa un rifugio, l'anestetico per non sentire il dolore, il linguaggio per parlare a se stessi e al mondo

I Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione (DAN o DA) quali

Anoressia Bulimia Binge Eating Disorder e affini, sono patologie gravissime! Rappresentano un devastante "male di vivere", un "male oscuro" divenuto una piaga sociale di emergenza mondiale e sono sempre in allarmante aumento.

I costi sociali sono altissimi per il grave impatto complessivo sulla qualità della vita.

In questa malattia il cibo, in quanto elemento essenziale per la sopravvivenza dell'individuo, diventa il mezzo attraverso cui manifestare il proprio disagio interiore e una modalità per esercitare controllo su se stessi, sulle proprie emozioni soprattutto quando si pensa di non essere in grado di controllare gli altri ambiti della propria vita. Il cibo è un rifugio e l'anestetico per non sentire il dolore.

L'illusione del controllo dà protezione e fa "star bene"; ma è solo un' illusione che rende la malattia un'amica e un' allleata per chi ne soffre; da qui la grande difficoltà a chiedere aiuto.

L'assunzione di cibo stimola, inoltre, la produzione di endorfine ovvero le amnine del buonumore. Ne risulta chiaro, quindi, il legame con il nostro stato emotivo oltre che psicologico, organico ed endocrinologico.

Le conseguenze per la salute possono essere molto gravi

Diabete, malattie dell'apparato digerente, cardiovascolari e metaboliche, squilibri elettrolitici, disfunzioni ormonali, danni alla fertilità, alto rischio di suicidio.

Negli ultimi anni è emerso che i D.AN spesso mascherano altre patologie psichiatriche e dipendenze patologiche e possono portare al suicidio, come depressione, bipolarismo e affini.

Chi soffre è cosi ossessionato dal cibo che la propria vita finisce per essere totalmente incentrata sui pasti, impedendo di provare interesse ed entusiasmo verso qualsiasi altro ambito della propria esistenza.

Cadere in questa subdola trappola non vuol dire non valere, tutt'altro! Capire questo pericoloso e perverso paradosso deve portare tutti, diretti interessati, familiari, amici, e tutta la società ad essere molto attenti e compassionevoli e responsabili gli uni verso gli altri! Questo è il primo importante passo per vincere e poter uscire dal tunnel.

Anche condizioni di normopeso, sovrappeso fino all'obesità possono essere associate ai DA.



Il cibo è la punta dell'iceberg

Le cause più frequenti sono: esperienze di violenza fisica, sessuale e psicologica, traumi, abbandoni, stereotipi e canoni di bellezza, aborto, bassa autostima, conflitti familiari, bullismo, diete rigide.

A chi ti puoi rivolgere? L'esperto è un amico e un alleato!

Il **medico di famiglia** o **il pediatra** sono la prima persona a cui rivolgersi per farsi aiutare a intraprendere un percorso di guarigione. Egli saprà indicarti le strutture e i professionisti che con competenza lavorano nell'affrontare questi problemi. Anche il tuo Farmacista..

Puoi anche rivolgerti direttamente ai servizi pubblici e associazioni onlus riconosciute e spesso convenzionate che attualmente sono presenti e operano in tutte le regioni del territorio nazionale.

Chiedi sempre la qualifica della persona con cui parli, il tipo di terapia applicata, i costi dell'intervento (se non è pubblico), la durata media della terapia, gli obiettivi a breve e medio termine.

Per essere efficacel'intervento terapeutico-riabilitativo, secondo le ultime linee guida, deve essere di tipo multidisciplinare integrato (psico-nutrizionale) condotto da specialisti del settore che interpretano un modello di intervento altamente strutturato, che include medici - nutrizionisti, clinici, psichiatri, internisti, endocrinologo, fisiatri - psicologi, fisioterapisti, educatori. Essenziale il lavoro con la famiglia.

Esprimersi in tutti i modi e impegnare la mente è vitale, da qui l'integrazione di attività ludico-creative, ricerca sprituale e antropologica; che possono essere considerate vere e proprie terapie.

Senza alleanza con i familiari il trattamento è più difficile e a rischio di fallimento

CHI SI AMMALA È SOLITAMENTE SENSIBILE, PROFONDO, PREPARATO E INTELLIGENTE



IL CORPO SI RIEMPIE E SI SVUOTA, DIVENTA UN "OGGETTO" DA ESIBIRE O UNA PRIGIONE NELLA QUALE NASCONDERSI

LO STIGMA FA MALE

liberiamoci dalla paura, dalla vergogna e dal giudizio. ROMPIAMO
IL SILENZIO E
LA SOLITUDINE

Esistono molte strutture convenzionate e private ma spesso si arriva a chiedere aiuto quando il male è gia in uno stato avanzato o cronico, e tutto diventa più complicato, costoso e doloroso, sia per la persona che soffre che per i familiari.

Dialogo e Ascolto sono VITALI

Al primissimo dubbio o sintomo cerca subito un confronto

Non sottovalutare il problema non pensare di farcela da soli

Chiedere aiuto è un atto di coraggio

Se pensi che una persona a te vicina possa soffrire di D.A. (figlio/a, amica/o, collega) rivolgiti subito ad un esperto perché non è facile rimanere a guardare e si rischia di commettere errori. Non puoi forzare una persona a farsi aiutare, ma ricorda sempre che l'intervento tempestivo è vitale.

E' difficile, ma non impossibile, rimanere a guardare qualcuno a cui tieni mentre danneggia la sua salute e la sua vita.

Evita gli ultimatum a meno che tu non abbia a che fare con un minorenne o che la situazione stia degenerando.

Evita terribili avvertimenti sulle conseguenze nefaste della sua alimentazione o cercare di costringerla a mangiare normalmente non funzionerà. **Evita di commentare l'aspetto e/o il peso.**

Offri la tua vicinanza e incoraggia il trattamento.

La motivazione, la fiducia, l'alleanza possono fare la differenza. Guarire non è una questione di volontà ma di cure appropriate e tempestività. Ogni storia è unica e il percorso è personalizzato.

Smisi di mangiare a tredici anni, dopo una settimana di digiuno forzato per un rischio di peritonite.

Non sono mai stata sovrappeso, ma da sempre avevo la sensazione di essere ingombrante, di portare via spazio alla persona che amavo più di me stessa: mia madre. La vita per me era solo sua.

La vita era la sua voce, le sue risate, i suoi abbracci, la sua dirompente fisicità, la sua gioia. Io dovevo essere silenzio e ombra. Io volevo scomparire, dissolvermi, tornare nel suo utero perché non le piacevo.

Almeno, così credevo.

Per quattro anni ho vissuto di flebo, sono diventata sterile, mi sono ammalata di osteoporosi, ho avuto gravi danni renali finché, ormai allo stremo, una piccola luce, a fatica, si è fatta spazio nella mia mente e ho scelto di vivere.

Non è stato facile combattere il mostro che mi divorava e, solo molto più avanti, due straordinari medici mi hanno insegnato a sconfiggerlo descrivendolo a parole e prendendo per mano la bambina dentro di me.

Ora mi sono perdonata.

Mentre scrivo queste righe, ho davanti a me una tua foto in cui sorridi e "gridi" un gran desiderio di vivere e, allo stesso tempo, troppa paura di vivere.

Il tuo corpicino, ormai 27 kg, dopo una lunga sofferenza, all'età di 24 anni, non è riuscito a sopravvivere!

Avevi 15 anni e da sempre cercavi abbracci, affetto, allegria, ascolto, attenzione, armonia, carezze, delicatezza, dolcezza, gioia, rispetto, tenerezza, serenità, sguardi, vicinanza... le parole non saranno mai abbastanza!

Chiedevi amore e sei entrata nel mostruoso, tenebroso, vorticoso, tunnel dei Disturbi Alimentari, prima in quello dell'anoressia, poi in quello della bulimia.

Infine sei volata via...

Ma hai combattuto: la morte non avrà l'ultima parola e lotteremo per tutti coloro che soffrono!

Per sempre la tua Mamma.

EMANUELA



Una carezza per l'ANIMA!

> Le ferite dell'anima necessitano di Medicine dell'Anima

Uniti per affrontare e vincere un male subdolo e invisibile che miete milioni di vittime senza distinzione religiosa, politica e culturale



Un Abbraccio Ecumenico Interreligioso



Grazie per il caledario illustrato.

E' molto importante attivarsi sul tema dei Disturbi Alimentari.

Sono una piaga della nostra epoca che chiede concentrazione, intelligenza ed educazione diffusa. Per questo è rilevante e nobile il vostro impegno.

Con i migliori Saluti e Auguri!

RICCARDO SHMUEL DI SEGNI

RABBINO CAPO COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA





"Dio è bello e ama la bellezza" è un insegnamento del Profeta Muhammad per riflettere sul princi-pio della bellezza oltre ai canoni codificati da popoli e culture. Accettarsi e accettare gli altri nella varietà delle forme rappresenta secondo il Corano "un segno per coloro che sanno meditare".

Carissima Nadia Accetti, sono veramente molto vicino a Lei e a tutti i collaboratori dell'Associazione "Donna Donna Onlus" che si pregfigge di prevenire e curare queste terribili malattie e tante famiglie...Un Opera assolutamente evangelica! Auguro dal profondo del mio cuore a Lei e ai Suoi Collaboratori di poter asciugare tante lacrime mettendo in pratica il Comandamento che Gesù, "Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato".

incoraggiato nell'Islam e costituisce un aspetto dell'adorazione

In questo contesto il cibo acquisisce un'importanza diversa da quella concepita abitualmente.

Il nutrimento è tra le prime forme di cura di sé mentre la varietà Il valore di relazionarsi con il mondo, senza isolarsi, viene di cibi e bevande viene considerata come segno di ricchezza del

> Ovviamente il Signore, che è Misericordia infinita, non mancherà di sostenervi nel vostro nobile impegno.

> Con la mia più Aalta stima e considerazione Vi auguro di cuore un anno Santo, pacifico, sano, felice e prospero, pieno di opere di misericordia e carità.

> > ARCHIMANDRITA SYMFON KATSINAS

SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D' ITALIA E MALTA

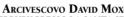


Tutto riguarda l'amore.

"Dal momento che vediamo un mondo dilaniato dalla guerra - malato, sofferente, confuso e disorientato - crediamo che sia giunto il momento in cui la chiesa debba Questa è l'ora per tutti di sentire Cristo che dice: "Io sono la via, la verità e la vita" Sappiamo che Cristo è amore. I cristiani dovrebbero ispirarsi alla sua gentilezza. al Suo perdono ed abbracciare la grazia.

Riguarda ogni essere umano come creazione di Dio e deve esser trattato con l'amore incondizionato di Cristo.

Ogni persona è meravigliosamente creata e merita di essere amata. "L'amore non è un sentimento affettuoso, ma un desiderio costante per il bene supremo della persona amata, per quanto possa essere ottenuto." - J.S. Lewis



ARCIVESCOVO DAVID MOXON
GIA' AMBASCIATORE ARCIVESCOVO DI CANTERBURY PRESSO LA SANTA SEDE



Il dialogo ecumenico ed interreligioso di questi ultimi anni ci fa scoprire, sempre e di nuovo, ambiti di impegno comune.

Uno di questi, che in genere si ritiene essere un fenomeno delimitato, è quello dei disturbi alimentari segnatamente anoressia e bulimia. Disturbo quest'ultimo che affonda le proprie radici nella dimensione culturale e spirituale. Spesso questo tipo di disturbo comportamentale è soltanto la punta di un iceberg di un malessere più grande e profondo di ciò che appare. È un disagio difficile da interpretare e guarire. Ma, l'esperienza insegna, che non è una missione impossibile.

L'esistenza stessa di Nadia Accetti è di fronte a noi a dimostrarci che questo male può essere vinto. (...)l'augurio è che possa cogliere in questa unità ecumenica ed interreligiosa d'intenti, che scaturisce da Oriente e Occidente, una sponda alla quale appoggiarsi per riuscire a ripartire per un nuovo viaggio. Quello verso una vita ritrovata.

GIUSEPPE PLATONE

GIÀ PASTORE VALDESE CHIESA DI PIAZZA CAVOUR, ROMA



"Noi esseri umani siamo responsabili gli uni degli altri. Questa responsabilità è fatta di attenzione, accompagnamento e cura reciproca, anche e proprio quando qualcuno è triste e solo, è ferito nel corpo e nell'anima, è trascurato o emarginato. Gesù ci ha mostrato come aver cura gli uni degli altri: ha messo al centro le persone che erano state sospinte ai margini.

Non lascia indietro nessuno. Presta attenzione ad ogni essere umano, donna e uomo, e ha cura che ritornino a far parte della comunione sociale. Se seguiamo l'esempio di Gesù, le persone non saranno più vittime. Allora, la vita sarà luminosa e ampia."

JENS-MARTIN KRUSE

GIÀ PASTORE COMUNITÀ EVANGELICA LUTERANA DI ROMA



Il corpo non è visto in maniera negativa nelle Scritture, anzi, è considerato il tempio accogliere quelle altrui. di Dio: «Non sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è Talvolta questa virtù non è stata riconosciuta né premiata, ma l'umanità non in voi e che avete ricevuto da Dio?» (1 Corinzi 6:19).

Nella storia umana la generosità è l'elemento positivo che più ha contraddistinto

le donne perché, per amore, sono capaci di rinunciare alle proprie esigenze per

esisterebbe senza la loro magnanimità. Perciò, grazie donne.

Dora Bognandi

CHIESA AVVENTISTA DEI SETTIMO GIORNO



"Preziosa è la vita che abbiamo e preziosamente la dobbiamo onorare e conservare."

Questo insegnamento del Buddha ci ricorda quanto dobbiamo rendere le nostre azioni capaci di essere segno di questa preziosità. Talvolta ce ne dimentichiamo, cadiamo in zone d'ombra da cui sembra difficile far scaturire nuova luce. Ma quella luce che è in noi comincia di nuovo a vibrare, a farsi sentire ad illuminarci

dal di dentro [...]. Questo è l'esempio che anima DonnaDonnaonlus, che è diventata essa stessa luce per dissolvere altre situazioni oscure, prezioso e sfaccettato "gioiello" dalle mille facce e dalle mille attività che diffonde il suo messaggio e offre i suoi bagliori per riconoscere la preziosità di esserci.

Maria Angela Falà

PRESIDENTE FONDAZIONE MAITREYA ISTITUTO DI CULTURA BUDDHISTA – ROMA



Accettiamo la diversità: è una ricchezza. Non tormentiamoci alla ricerca di una perfezione che forse non raggiungeremo in questo piano di esistenza. È nostro compito crescere e migliorare, concediamoci di farlo nella gioia e nella libertà.

Forziamo la gabbia oscura del nostro ego che ci separa dagli altri e perciò ci fa soffrire. Il nostro corpo è solo lo strumento dell'esperienza, preserviamolo. E coltiviamo la vera conoscenza, aprendo con coraggio il cuore.

> LII AMAYA DEVI. UNIONE INDUISTA ITALIANA - SANATANA DHARMA SAMGHA,



L'anoressia e la bulimia sono definite disturbi alimentari perché il sintomo si manifesta sul piano fisico, in uno squilibrio nell'ingestione del cibo, ma vanno considerate malattie dello spirito, perché hanno alla base una carenza di nutrimento spirituale. Il miglior alimento spirituale è la Parola di Dio, che si

rivolge all'intima realtà dell'uomo e lo conduce verso la nobiltà e la propria realizzazione attraverso il servizio agli altri. [...]

PAOLA FRANCI

Siamo Fratelli Tutti della Casa Comune



Udienza generale, 18 Novembre 2015 Papa Francesco riceve 33 rose rosse dalla Fondatrice di Donna Donna

ESTRATTO INCONTRO CON I GIOVANI-ATENE, GRECIA 4 DICEMBRE 2021

A volte, davanti alle incomprensioni o alle difficoltà della vita, nei momenti di solitudine o di delusione, può bussare alla porta del cuore questo dubbio: "Forse sono io che non vado bene... forse sono sbagliato, sono sbagliata...". Amici, è una tentazione da respingere! Il diavolo ci mette nel cuore questo dubbio per gettarci nella tristezza. Che cosa fare? Cosa fare quando un dubbio del genere diventa

soffocante e non lascia in pace, quando si smarrisce la fiducia e non si sa più da dove cominciare? Bisogna ritrovare il punto di partenza. Qual è? Per capirlo, mettiamoci in ascolto della vostra grande cultura classica. Sapete quale fu il punto di partenza della filosofia, ma anche dell'arte, della cultura, della scienza? Sapete quale? Tutto cominciò da una scintilla, da una scoperta, resa da una parola magnifica: thaumàzein. È il meravigliarsi, lo stupore. Così è partita la filosofia: dalla meraviglia di fronte alle cose che sono, alla nostra esistenza,

(...)Anche chi sperimenta dolorosamente tutta la sua fragilità, come è avvenuto a Nadia e a quanti sono feriti dai Disturbi del Comportamento Alimentare, può tornare a affermare con la vita e le parole: "Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda".

Per vincere le cause che sono alla radice di queste patologie, Nadia indica una via: contagiare tutti con una epidemia di fiducia nella vita, edificando una rete di umanità e solidarietà che oltrepassi le barriere culturali e religiose, richiamando tutti alla grandezza dell'esistenza.

Le siamo grati non solo per questa pubblicazione, ma soprattutto per aver trasformato il dolore in una occasione di amore eloquente, come eloquente è il Vangelo, Buona Notizia per l'umanità intera.

> Mons. Marco Gnavi INCARICATO UFFICIO PER L'ECUMENISMO, IL DIALOGO INTERRELIGIOSO VICARIATO DI ROMA - CEI LAZIO

Personalmente ho creduto e sostenuto sin da subito il progetto artistico e culturale dell'Associazione DonnaDonnaOnlus mettendola in contatto con alcune comunità cattoliche di immigrati che hanno posato per alcuni scatti.

La Chiesa è costantemente aperta all'accoglienza e all'attenzione per l'altro!

I fedeli di diverse etnie e tradizioni sono da aiutare ed amare con un reale atteggiamento di scambio vicendevole delle proprie ricchezze.

Incamminarsi verso una strada dove ci si aiuta e ci si sostiene, pur nelle diversità, è il modo giusto per creare un clima di amicizia fraterna su una vera integrazione. Tutto questo vuole esprimere Nadia Accetti e tutto questo volentieri sostengo.

> Mons. Pierpaolo Felicolo DIRETTORE UFFICIO PER LA PASTORALE DELLE MIGRAZIONI VICARIATO DI ROMA

"La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità"

Definizione di Salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità



LUISA REGIMENTI BARBARA FUNARI

Noi siamo ciò che mangiamo. È necessario impegnarsi per diffondere la cultura del buon uso del cibo come medicina per restare in salute.

Per restare integri. Fisicamente e psicologicamente capaci di discernere per il proprio benessere.

Come medico sono infatti convinto che non possa esserci reale sviluppo se non si migliora la qualità della vita delle persone in modo duraturo. Ecco perché di fronte ai dati epidemiologici allarmanti di una malattia così insidiosa e ancora sottovalutata dobbiamo investire sulla conoscenza. Perché l'ignoranza è uno dei fattori più importanti di danno alla salute.



DOTT. ALBERTO OLIVETI PRESIDENTE FONDAZIONE ENPAM

FEDERSANITà ANCI con grande entusiasmo ha deciso di sostenere la campagna di sensibilizzazione "DEVE VINCERE LA VITA", perché riconosce l'audacia e il valore innovativo nel voler approcciare un tema cosi drammatico e sempre in allarmante crescita con un linguaggio nuovo e carico di vitalità, passione ,ironia e determinazione: elementi indispensabili nell'affrontare un dramma sociale così urgente da trattare.



DOTT. ANGELO LINO DEL FAVERO

Il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza è per l'essere umano un periodo di profonde trasformazioni non sempre indolori e talvolta contraddistinte da esiti comportamentali nella successiva età adulta. Spesso è in questo periodo, e nel contesto familiare, che iniziano a manifestarsi quadri di disturbi Alimentari e della Nutrizione (DAN) che restano troppo spesso misconosciuti.

I MMG, proprio perché medici della famiglia, sono tra i primi che possono effettuare interventi volti alla promozione di comportamenti alimentari sani, sia con i pazienti che con i familiari:- Monitorando l'andamento del peso dei pazienti. - Aiutando nella comprensione dei cambiamenti corporei.

(...) La F.I.M.M.G. conferma la sua disponibilità e mette a disposizione di questa "battaglia" competenze e sensibilità professionali storicamente attente a questo grande problema.



SILVESTRO SCOTTI SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE FIMMG EDERAZIONE ITALIANA MEDICI MEDICINA GENERALE I Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) costituiscono un gruppo eterogeneo di condizioni patologiche che non può essere trascurato già in età pediatrica.

(...) I Pediatri di Famiglia con il loro ruolo di primo punto di riferimento per la salute del bambino possono contribuire enormemente all'individuazione precoce di tutte quelle situazioni che lasciano presagire l'insorgenza di un disturbo del comportamento alimentare e orientare i genitori verso le scelte più opportune.



PROF. GIAMPIETRO CHIAMENTI GIÀ PRESIDENTE NAZIONALE FIMP FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI PEDIATRI La campagna di sensibilizzazione promossa da Donna Donna Onlus, che da diversi anni viene portata avanti attraverso questa iniziativa, non può che trovare riscontro positivo sul nostro territorio.

(...) La nostra amministrazione e l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Viterbo attiveranno tutte le azioni necessarie affinchéquesta iniziativa possa essere divulgata nelle scuole, nei centri di aggregazione giovanile, nelle famiglie e nelle realtà locali, poiché grazie all'approccio positivo e vitale del progetto si possa veramente raggiungere un obiettivo sociale e culturale importante per la società. Per questo Viterbo c'è!



PROF. WAITER RICCIARDI GIA PRESIDENTE ISS – ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

informazione "Stop anoressia e bulimia - Uniti per la salute del corpo e dell'anima" in quanto riteniamo che le istituzioni locali possano avere un ruolo fondamentale nella sensibilizzazione della popolazione rispetto all'adozione di corretti stili di vita e nella prevenzione dei fattori di rischio che possono favorire gravi disturbi della personalità e del comportamento alimentare.

Uno degli obiettivi principali di ogni buon amministratore deve essere quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita dei propri concittadini eliminando tutte le barriere fisiche e psicologiche e incentivando i momenti di aggregazione sociale e la condivisione di valori comuni.

Gent.ma d.ssa Nadia Accetti, siamo lieti di aderire alla vostra campagna di

Rinnoviamola nostra sincera gratitudine per l'importante opera di sensibilizzazione che mettete in atto quotidianamente.



LEOLUCA ORLANDO PRESIDENTE ANCI SICILIA



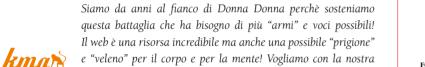
Il Comune di Tusa è da sempre attento alla bellezza, all'arte e alla cultura, affonda le sue radici su quei valori che vanno oltre il tempo e lo spazio. Proprio questi valori ci portano ad aderire con entusiasmo e passione alla compagna di sensibilizzazione "Solo l'Amore Salva"! A tutte le donne va il nostro augurio, perchè la Donna è Vita!

VICE SINDACO COMUNE DI TUSA



(...)il lavoro svolto è prezioso e necessario, è un ottimo strumento per sondare quanto tali problematiche siano radicate nella società che viviamo, certi che insieme potremo essere ancora più incisivi e vicini a chi purtroppo è convinto di essere solo nella lotta contro un se stesso **FONTE NUOVA** *che non riesce ad accettare.*

SINDACO DI FONTE NUOVA



esperienza aiutare a "vivere" la dimensione digitale al meglio. Crediamo che una corretta comunicazione possa fare la differenza.

L'eccessiva valutazione e importanza attribuita al peso e alla forma del corpo, la mancanza di comportamenti di autocontrollo (...)e l'esposizione a modelli socio-culturali che idealizzano in maniera irrealistica il concetto di bellezza fisica e di peso corporeo espongono le persone, e le donne in particolare.(..) E' possibile intervenire e rompere questo circolo vizioso, di auto-mantenimento tra fattori psicologico-comportamentali e fattori socio-culturali, con la psicoterapia cognitivo-comportamentale.



DOTT ANTONIO ATTIANESE DIRETTORE DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS

Il Poster Alimentazione Multidisciplinare patrocinato dall OMCEO ROMA si unisce nell' iniziativa di promuovere uno stile di vita alimentare sano per tutelare il benessere e la salute del corpo e della mente anche attraverso la prevenzione orale una adeguata attività fisica e un corretto approccio psicologico al cibo.



DOTT CLAUDIO CAU PROF NICOLA ILLUZZI

Il S. I.S.Pe, Sindacato Italiano Specialisti Pediatri è in prima linea con l'Associazione DonnaDonna Onlus. Assistiamo sempre di più ad una precocizzazione dell'età di esordio dei Disturbi del Comportamento Alimentare, con aumento del numero di pazienti in età preadolescenziale che presentano sintomi molto simili a quelli tipici dell' adolescente (...)



Dr.ssa Teresa Mazzone PRESIDENTE S.I.S.PE L'Associaizone "Amici di Totò...a prescidere" ha creduto dall'inizio della missione di Donna Donna Onlus, siamo stati tra i primi a cogliere l'urgenza del messaggio e ad apprezzarne la vivacità e passione. Come il nostro Totò ci aiutava a comprendere e a leggere la realtà con il sorriso le amare verità, anche nascoste...così troviamo efficace e contagioso il linguaggio usato per sensibilizzare e conoscere il male oscuro delle malattie legate ai Disturbi Alimentatri.

Con passione ci siamo messi e ci metteremo a disposizione di questo messaggio urgente da veicolare.Il mondo delle immagini deve aiutarci a sognare, a migliorarci, a conoscerci e apprezzarci ma troppo spesso è proprio in questo mondo che si annidano trappole insidiose nelle quali troppi giovani, e non, cadono involontariamente. Noi ci siamo e con il nostro lavoro cercheremo di portare luce nel bujo di chi soffre



Avv. Alberto De Marco Presidente Amici di Totò ...a presscidere

FARE COMUNICAZIONE 620 condivide l'impegno e la dedizione di Donna Donna Onlus al fianco delle donne che hanno vissuto storie di anoressia e bulimia.



LORENZO INZERILLO SIMONA SANTINI Fondatori Fare Comunicazionee20

I DCA, in allarmante ascesa rappresentano una delle maggiori sfide per i sistemi sanitari nazionali ed europei. Aderisco e sostengo con convinzione questa campagna anche perché ha un linguaggio nuovo e carico di vitalità, strumento necessario per promuovere a tutti i livelli il messaggio di vita e speranza che si vuole dare.





DR VINCENZO COSTIGUIOLA PRESIDENTE EDA (EUROPEAN DEPRESSION ASSOTIACION) EMA (EUROPEAN MEDICAL ASSOTIACION)

Il corpo contiene e presenta la nostra persona, i cibi ci circondano, sono lo stimolo più frequente e quando non li sente alleati bensì avversi, si vive assediati. I tracciati che portano ciò che ci nutre a diventare causa di malattia sono enigmatici: nonostante i grandi progressi nella conoscenza dei fattori causali e di quelli precipitanti e di mantenimento della malattia molto ancora resta da scoprire.

Su quell' impasto di conoscenza e mistero, con l'ascolto umile e attento e con l'impiego delle migliori pratiche, si può veder rifiorire la gioia di vivere e si può tornare a godere del corpo che si ha e del cibo di cui si dispone.

Quando una vita rifiorisce è una grande gioia per la persona, per chi le sta intorno e per noi che ci siamo impegnati per lei. Che questo anno sia una nuova opportunità di crescita e di apertura alla meraviglia della vita. Auguri!



Prof. Umberto Nizzoli PAST. PRESIDENTE SISDCA SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DEI DISTURBI DEI COMPORTAMENTO ALIMENTARE

L' augurio che voglio fare è la frase di Sant Agostino "Volo ut Sis " Voglio che tu sia come sei." Perchè ognuno ami la sua differenza, il suo abitare il mondo senza paura e con la sensazione di essere accolta.



PROF.SSA LAURA DALLA RAGIONIE PRESIDENTE SIRIDAP Società Italiana Riabilitazione DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E DEL PESO

Accettare i nostri limiti, pregi e difetti, è il primo passo per vivere pienamente la nostra vita. Il modo in cui l'affrontiamo, rispettando noi stessi e il nostro corpo, comunica l'amore e il rispetto per la vita stessa. Aderisco con piacere a questa campagna di sensibilizzazione sui disturbi alimentari "Deve vincere la Vita".



Dr. FNRICO PROSPERI Presidente società Italiana di Educazione Terapeutica

I Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione ci hanno portato via nostra figlia ma non la sua nobile anima, la nutriamo di amore, di altruismo e della voglia di vivere con tutta la forza che Maria Paola ci dona dal cielo, affinche' diventi di supporto e di aiuto per chi combatte contro il mostro dei Disturbi Alimentari e i loro familiari che si ammalano tanto quanto chi soffre di questo Disturbo.

Dai DAN si puo' guarire: prima si arriva ai percorsi di cura e piu' alte sono le percentuali di guarigione, prima si arriva ai percorsi di cura prima si guarisce!



GIUSEPPE RAUSO PRESIDENTE EMMEPIAEVER

L'attività dell'Associazione Donna Donna risulta sempre più preziosa ed utile in un contesto sociale e culturale estremamente complesso, la cui traduzione nei valori che le due Associazioni condividono, risulta essere un importante percorso di crescita e di aiuto a coloro che necessitano dell'aiuto e dell'attivita di Donna Donna Onlus. Con stima e riconoscenza.



Dr. Pietro Scanzano PRESIDENTE AMCI SEZ. DI ROMA (ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIA)



L'A.I.P.F.E. - Italia, aderisce alla "Associazione Internazionale per la Promozione delle Donne d'Europa - Prix Femmes d' Europe - A.I.P.F.E.". creata a Bruxelles nel 1999 con statuto di organizzazione internazionale, e strutturata in associazioni e organizzazioni nazionali e internazionali.

Il Prix Femmes d'Europe, creato nel 1987 con l'appoggio della Commissione Europea, è stata la prima attività sulla quale si è fondata l'espansione della rete e la creazione della nuova "Associazione Internazionale per la Promozione delle Donne d'Europa" che sottolinea il lancio per il nuovo millennio ()

ANNA MADI PIETDO PRESIDENTE A.I.P.E.E. - ITALIA MEMBRO FONDATORE - A.I.P.F.E

CHIARA DE CAPRIO VICE PRESIDENTE A.I.P.F.E. - ITALIA



L'Ordine degli Psicologi del Lazio ha preso parte con entusiasmo ed onore alla campagna "Uniti per la salute del corpo e dell'anima".

Gli psicologi affiancano e supportano chi si confronta con un disturbo alimentare e ha bisogno di ricostruire un rapporto diverso con il cibo e con sé stessi.... in ognuno di noi alberga un capovaloro e come tale va riscoperto, accolto, tutelato e compreso.

Lo specchio può essere un giudizio ma anche un traguardo, perché ciò che siamo non è solo immagine ma anche il riflesso di una storia che è alla ricerca di un nuovo racconto che parla di unicità, autenticità e bellezza.

Ci auguriamo che questo scatto possa arrivare al cuore di chi si riflette nella propria immagine per imparare a guardarsi, attraverso un percorso dentro di sé, in cui noi

psicologi siamo specchi e custodi di emozioni. (...)

Vite/to - ASSESSORE SERVIZI SOCIALI E POLITIC



Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma ha deciso di sostenere l'iniziativa editoriale "Il coraggio delle donne" ed il progetto dall'Associazione Donna Donna Onlus, offrendo l'immagine delle Consigliere a testimonianza della presenza costante degli Avvocati, nella tutela e difesa delle donne che si trovano ad affrontare da sole violenze, abusi, dolori, paure.

Abbiamo accolto con entusiasmo l'invito di Nadia Accetti di partecipare all'iniziativa "La fame di giustizia", felici di rappresentare, tra le altre categorie ritratte, la nostra Professione quale simbolo per eccellenza di chi difende i diritti violati, affinché venga garantita giustizia.

Condividiamo il pensiero dell'Avv. Antonino Galletti, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma, in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario 2020: "L'avvocatura, lungi dall'essere espressione di un potere, costituisce presidio di libertà e di garanzia dei diritti e delle tutele, affinché sia sempre assicurata, con il ripristino della legalità violata, la riparazione delle lesioni dei diritti e delle libertà e conseguentemente il contenimento dell'abuso di ogni forma di potere e del consolidamento delle situazioni di squilibrio sociale."

La rosa rossa è il simbolo dell'aiuto che offriamo quotidianamente con impegno e dedizione perché a nessuno venga negata giustizia.

E' stata per noi una gioia avere testimoniato come donne dell'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, UCID, per la campagna di sensibilizzazione di Donna Donna Onlus Uniti per la salute del corpo e dell'anima per fermare ogni forma di discriminazione e pregiudizio.

Siamo convinte che il messaggio "Solo l'Amore salva" portato avanti con tanto entusiasmo da Nadia Accetti sia più che mai decisivo e che impegnarci insieme, unite sia necessario affinché lo sviluppo economico e sociale sostenga in primo luogo il benessere del corpo e dell'anima . (...)

(...)Penso in modo particolare alle lavoratrici: la sfida è tutelare al tempo stesso sia il loro diritto ad un lavoro pienamente riconosciuto sia la loro vocazione alla maternità e alla presenza in famiglia».

La donna deve essere custodita e supportata nel suo ruolo all'interno della famiglia e del mondo del lavoro ed è rilevante la responsabilità delle imprese per un progresso, più sano, più umano, più sociale e più integrale.



VIRGINIA DESIRÉE ZUCCONI VICE PRESIDENTE UCID ROMA

CARLO BERNASCHI

L'iniziativa dell'Associazione DonnaDonna Onlus è lodevole e quanto mai utile anche perché si basa, non solo sulle varie terapie scientifiche, sempre utili, ma soprattutto su una terapia spirituale, che porta al recupero della Fede, della Misericordia e della fiducia in se stessi per assaporare, come gioiosa esperienza, la vita come dono, non solo per se, ma anche da mettere al servizio degli altri. Auguri



SUOR GABRIELLA GUARNIERI Delegata USMI per la Diocesi di Roma - Maestre Pie Venerini

Come uomo, come padre e come professionista aderisco con entusiasmo alla Campagna di Sensibilizzazione "Stop Anoressia e Bulimia-DEVE VINCERE LA

Credo che sia essenziale che anche la settima arte dia spazio e sia porta voce di questo messaggio di gioia e di speranza, essendo inoltre questi mali diventati vere e proprie piaghe sociali in allarmante aumento.(...)



GIA PRESIDENTE ANEM, ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA

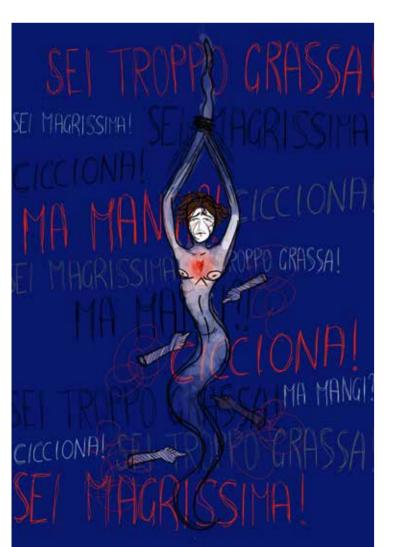
I TESTI COMPLETI SUL SITO WWW.DONNADONNAONLUS.ORG

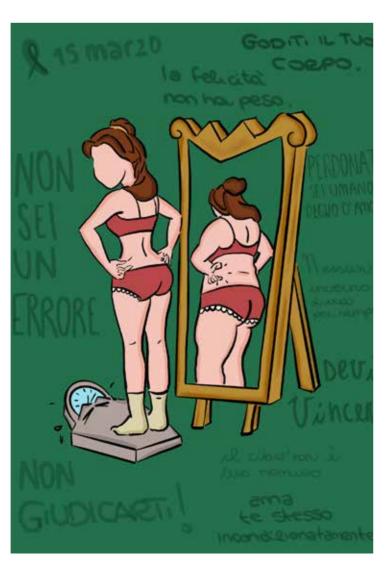
Tustium insieme la Vita!

Un viaggio dal nord al sud con le scuole per conoscersi, amarsi, accettarsi e vincere gli stereotipi. Esprimendo le proprie emozioni e liberarsi dentro!

Le scuole di ogni ordine e grado sono la priorità delle azioni di sensibilizzazione portando la propria testimonianza affiancata da esperti e creando laboratori creativi con gli alunni, i genitori e i professori. Questa attività è cresciuta in modo esponenziale anche durante il periodo di Pandemia. I temi prioritari affrontati sono: accettazione di sè, cibo ed emozioni, immagine corporea, rapporto con lo specchio, ritratto e selfie, corretta alimentazione e stile di vita, riconoscimento della propria unicità, dei propri

talenti, superamento degli stereotipi, perdono, e dialogo. Focus principale è CIBO - CORPO - EMOZIONI, Accettazione di sè e degli altri "PERFETTI COSÌ COME SONO" e particolare attenziane alla Dieta Mediterranea. Credendo fortemente che l'arte aiuti e sia parte dell'esperienza umana ha ideato e sviluppato un concorso artistico, nella sua prima edizione frutto del lavoro interattivo con lo sviluppo materiale multimediale, materiale fotografico, dipinti, poesie, racconti o qualsiasi altra forma d'arte.













Polar e il suo pancino

Polar è sempre stato un pinguino tondo e morbido, è davvero un prodigio!
Riesce a scivolare con il pancino giù per il ghiaccio.
Un giorno una Pulcinella Artica passando di li lo vide e ridendo disse:"
Ahahahah! Non riuscirai mai a volare come me, sei troppo tondo!".

Polar rattristato si allontanò per andare a casa.
Una volta li si guardò allo specchio.
"La Pulcinella forse ha ragione..." disse pensieroso, "Però se fossi

"La Pulcinella forse ha ragione..." disse pensieroso, "Però se fossi diverso, se avessi il pancino piatto, riuscirei lo stesso a scivolare?". Con gli occhietti si guardò e poi con un enorme sorriso disse:" NO! Il mia pancino mi permette di scivolare, mi tiene caldo in mezzo alla neve, è morbido e pure comodo... Mi piace così! Mi piaccio così!"







































PROGETTO BAMBINI

...e non solo!

Mossi dall'esperienza maturata negli anni abbiamo sentito la forte l'esigenza di realizzare un personaggio rivolt ai più piccoli (L'insorgenza di primi segnali di allarme anche tra i bambini è in crescita pericolosa e i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sono preoccupanti) Nadia Accetti ha creato il personaggio

gnolino "JOY CombinaGuai" vuole portare gioia di vivere, aiutare a far capire ai bambini quanto siano unici e speciali, stimolare sempre l'amore per il Creato, corretta alimentazine , amore per se e gli altri e capacità di stupore. È nato un libro da colorarre e progetti per scuole primarie.





CUCU ... sono la tua
nuova amica
che ti vuole tanto
bene
che ti ricorda di
sorridere e
che siamo belli così
come siamo!





Non solo calorie, proteine e carboidrati. La scienza oggi sta via via riconsiderando il cibo nei mille aspetti che lo caratterizzano e che lo rendono così importante: dagli aspetti nutrizionali ed energetici a quelli organolettici, da quelli culturali ed emotivi a quelli economici e sociali fino a quelli ambientali, oggi sempre più sentiti.

Un caleidoscopio di sapori, saperi, territori, colori, profumi, emozioni, che la ricerca riesce ad abbracciare finalmente con uno sguardo multi ed interdisciplinare, sempre più consapevole che le persone mangiano come vorrebbero vivere.

Siamo il CREA, il più importante ente italiano di ricerca sull'agroalimentare, con i nostri 12 Centri studiamo tutto ciò che avviene dal seme alla tavola e con il nostro Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione guidiamo il consumatore verso la scelta di stare bene, con gusto, perché il cibo può diventare il migliore alleato della salute e deve ancora svelarci tanti segreti per il nostro benessere, tutti da scoprire. (TESTO 2020)

cibo che fa bene agenda 20/30

QRCODE



Testi in collaborazione con la Dott.ssa Stefania Ruggeri, Ricercatrice Nutrizionista, CREA Mi chiedi qual è stato il mio più grande progresso? Ho cominciato a essere amico di me stesso. Seneca



DIVENTIAMO ISPIRAZIONE GLI UNI PER GLI ALTRI

LE PAROLE POSSONO UCCIDERE GLI SGUARDI POSSONO UCCIDERE diamo peso alle nostre azioni

ANDIAMO CONTRO CORRENTE

Non facciamoci ingannare dal "Tanto lo fanno tutti" o "che male c'è!"

Cadiamo nelle trappole di un mondo falsamente perfetto?

...stereotipi di bellezza irreali, irrelizzabili e irraggiungibili; ...enfasi della magrezza, della perfezione e del successo; ...il pericoloso e fuori controllo uso di immagini manipolate da filtri che non rispecchiano la realtà.

Vinciamo gli stereotipi liberi e orgogliosi di essere noi stessi

Non facciamoci ingannare da come gli altri ci vorrebbero

La bellezza, la dignità, la felicità non hanno peso nè età Trarre delle conclusioni da un sondaggio è sempre un po' azzardato. Soprattutto se la composizione del campione non è rappresentativa del universo di appartenenza. Tuttavia quando oltre 1000 giovani (e non solo) rispondono a un questionario si ha un indizio di un pensiero diffuso in profondità.

La lettura dei dati è come sempre controversa, nel senso che possono essere accentuati gli aspetti negativi oppure accolti e valorizzati quelli positivi; perché in effetti emerge che sui temi sondati il campione si suddivide in maniera quasi equanime fra coloro i quali hanno delle difficoltà a potersi relazionare specchiandosi col proprio corpo ed altri invece che hanno un rapporto più maturo e, si dovrebbe dire, così più sano. Dalla analisi globale dei dati si passerà in una seconda fase alla loro scomposizione per genere e per classi d'età, visto che si hanno risposte da parte di preadolescenti e di giovani e anche di persone di età adulta di entrambi i sessi. Si tratterà perciò di analizzare le singole risposte per i sottogruppi che possono essere di interesse.

Che il rapporto con lo specchio sia molto delicatosi evince anche dalle risposte che segnano come sia difficile potersi guardare mantenendosi accettabili. Non c'è una relazione diretta fra il trovarsi insicuri di fronte alla propria immagine e vedersi deformi col ricorrere al cibo per modulare il proprio stato emotivo. Sembra che il potere dello specchio sia superiore alla seduzione del richiamo del cibo. D'altra parte è come si sta con sè stessi la ragione fondante per lo sviluppo successivo di Disturbi del Comportamento Alimentare.

Che il rapporto con lo specchio sia difficile emerge anche da quel quasi 37% di rispondenti che lo vedocome un giudice cattivo e persecutore spietato che non consente nessuna imperfezione. Assoluto e intollerante. Un forte campanello d'allarme viene da quel terzo di rispondenti che, dopo essersi depresso per la lettura che ha fatto di sé dallo specchio, si deprime nella solitudine e precipita in un maggiore isolamento.

Le iniziative di ascolto e di vicinanza alle persone che rischiano di aggravarsi a causa della solitudine sono sempre necessarie

Ma è l'educazione a rispettare e amare il corpo che abbiamo, senza affliggerlo con inutili e dannosi perfezionismi la premessa per il mantenimento e prima ancora la costruzione di una buona salute mentale.



Umberto Nizzoli

Sesso 1.097 risposte	Età 1.085 risposte	
M - 375 (34,2%) F - 722 (65,8 %)	17 anni - 177 (16,3 %) 15 anni - 192 (17,8%) 16 anni - 172 (15,9%) 18 anni - 151 (13,9%) 14 anni - 78 (7,1 %) 19 anni - 71 (6,5%)	13 anni - 39 (3,6 %) 20 anni - 21 (1,9 %) 12 anni - 17 (1,6 %) 11 anni - 7 (0,6 %) 35/55 anni - 160 (14.8 %)

SPECCHIARSI RISPECHIARSI

Sondaggio anonimo realizzato da Donna Donna in collaborazione con Prof. Nizzoli, Dott.ssa Paola Medde, Dott.ssa Debora Pannozzo, Dott.ssa Daniela Narciso e Nadia Accetti, Fondatrice Donna Donna

Sondaggio condiviso durante il progetto "Gustiamo insieme la vita - Nutriamoci e facciamoci nutrimento," che ha trovato oltre 1000 risposte da parte di studenti, genitori e corpo docente.

Il mio rapporto con Specchio-Corpo-Emozioni-Cibo...

1.090 risposte

- **255 (23,4%)** Mi causa sfiducia ed insicurezza, sono abituato/o ad essere duro/a con me stesso/a è conflittuale e influenza le mie azioni e il rapporto con gli altri. Non amo il mio corpo e vorrei cambiarlo
- 118 (10,9%) Mi vedo sempre più grasso/a, cerco di evitare lo specchio e mi sfogo con il cibo.
- 283 (26%) È indifferente, non mi guardo spesso allo specchio, ma capita di sfogarmi con il cibo, o lo rifiuto, se provo emozioni che non riesco a gestire. Il mio corpo non mi piace molto e cerco di nasconderlo ma lo vivo come un grande disagio.
- **432 (39,7%)** Specchiarmi mi dà sicurezza e forza, mi piace. Non influenza il mio rapporto con il cibo, amo il mio corpo e ne ho molta cura.

Quando mi guardo allo specchio...

1.090 risposte

- **151 (13,9%)** Non mi piaccio, mi giudico e vorrei cambiare il più possibile per essere diverso/a
- 218 (20%) Raramente mi piaccio e tendo a farmi condizionare dai difetti che vedo e dai commenti che fanno su di me o che i mass media propongono.
- 426 (39%) Non sono sempre soddisfatta/o ma cerco di valorizzare i miei pregi
- **295 (27,1%)** Sorrido, mi piaccio e mi accetto cosi come sono

Mi sono mai rifugiata/o nel cibo quando non avevo fame per gestire le mie emozioni, colmare i miei vuoti, sentirmi meno solo/a o perchè non amo la mia immagine allo specchio?

1.090 risposte

- **73 (6,7%)** Sempre
- 172 (15,8%) Spesso

- **342 (31,4%)** È capitato per un periodo
- **503 (46,1%)** Mai

Lo specchio per me è

1.091 risposte

- **73 (6,7%)** Un padrone che non mi mi lascia libera di essere me stessa ma che mi aiuta a raggiungere la perfezione che vorrei.
- **328 (30,1 %)** Un giudice spietato che mi ricorda sempre difetti e imperfezione
- **555 (50,9%)** Un oggetto qualunque
- 135 (12,3%) Un prezioso alleato che mi aiuta a vedere il capolavoro, unico e irripetibile che sono

Vorresti che lo specchio sia

1.090 risposte

- 131 (12%) Uno strumento da rompere
- 170 (15,6%) Uno strumento che mi aiuti a raggiungere i miei obbiettivi estetici cosi come la società mi vuole
- 290 (26,6%) Uno strumento per vedere la mia bellezza e il mio valore, unico e irripetibile e che mi aiuti a vederla negli altri
- 499 (45,8%) Un amico che mi aiuti a amarmi, rispettarmi e che mi liberi dalle trappole di un mondo perfetto e mi aiuti a guardarmi con serenità e allegria, accettando le mie imperfezioni

Vorresti che lo sguardo degli altri sia

1.092 risposte

- 83 (7,6 %) Non amo confrontarmi con gli altri e sfuggo volentieri lo sguardo altrui, mi sento spesso inadeguata/o
- **595 (54,5 %)** Per me è indifferente
- 199 (18.2%) Non mi interessa molto ma vorrei fosse lo specchio cui riflettermi e che mi dia fiducia e forza, che mi faccia sentire giusto/a, libera/o di esprimermi e di essere me stesso/a. Purtroppo non è sempre così, ma il contrario
- 215 (19,7%) Mi interessa molto lo sguardo altrui e vorrei fosse lo specchio cui riflettermi e che mi dia fiducia e forza, che mi facci...

Se non ti accetti cosa fai?

1.093 risposte

- 199 (18,2%) Mi rivolgo ad un professionista (Medico, Psicologo, Associazione, Nutrizionista, Professore etc...)
- 407 (37,2%) Cerco su internet gruppi di persone con cui condividere il mio disagio, ma nel quotidiano cerco di nascondere il mio disagio. Cerco soluzioni fai da te (sui giornali, o tramite passaparola, sul web) estetiche e nutrizionali
- **365 (33,4%)** Non faccio nulla e mi deprimo sempre più
- 122 (11,2%) Non mi è mai capitato

I canoni di bellezza veicolati dai media influenzano l'immagine che ho di me?

1.093 risposte

- 190 (17,4%) Si molto, sento tutto il giudizio e il pregiudizi. Penso che tutti/e siano più belle/i di me; mi fanno sentire inferiori agli altri e il confronto è fonte di vergo ...
- **381 (34,9%)** Dipende dai giorni e dalle situazioni, ma credo di esserne un po' influenzato/a
- **239 (21,9%)** Cerco di prendere il meglio di ogni proposta che mi viene data ma senza esserne ossessionata/o.
- **283 (25,9%)** No. Non mi interessano

Mi guardo spesso allo specchio, sia a casa che in luoghi pubblici? 1.085 risposte

- 213 (19,6%) Sempre, non posso farne a me. Ho bisogno di conferme e di essere sempre "perfetta/o
- 204 (18,8%) Si molto. Mi piace guardarmi per ore
- 170 (15,7%) Il meno possibile, mi fa star male vedermi allo specchio
- **498 (45,9%)** Solo se devo e senza preoccuparmi troppo

Quando mangi gusti il cibo?

1.097 risposte

- **70 (15,5 %)** NO, mangio veloce e distrattamente
- **38 (3,5%)** Molto raramente mi soffermo sul gusto, però mi piace fotografare il piatto e condividere il momento via socia!
- 468 (42,7%) Dipende dalle occasioni, ma cerco di farlo
- **420 (38,3%)** Mi piace mangiare lentamente e gustare il cibo

Hai mai seguito una dieta?

1.052 risposte

- 90 (8,6%) Ne ho provate tantissime, sia prescritte dai medici che prese dai giornali o dal web, e senza successo con grande frustrazione
- **258 (24,5%)** Si, ma non prescritte dai medici. Non le riesco a seguire con costanza
- **158 (15%)** Si, ma solo prescritte dai medici e ho ottenuto beneficio
- 546 (51,9 %) No

- frase da aggiunger
- tipo prova tu?
- etc etc etc

IL CORPO DELLA DONNA È VITA!

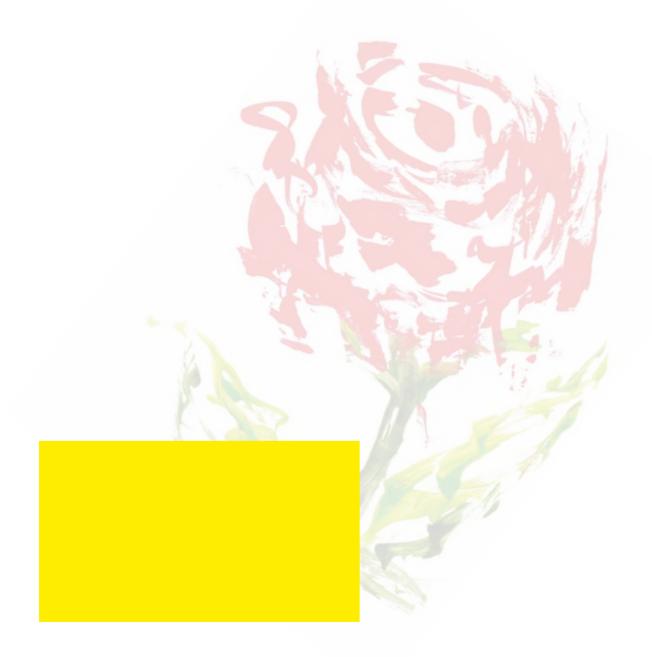
Donne vere, orgogliose e libere di essere se stesse, uniche e straordinarie!

Muse e testimonial d'eccezione: donne, da Oriente ad Occidente, di ogni età, etnia, lingua, religione e condizione sociale!



MUSE DI ECCEZIONE...

ETC ETC





Donne dell'Esercito Italiano

Per l'Esercito Italiano il benessere psicofisico del personale, uomini e donne con le Stellette, rappresenta un'assoluta priorità per garantire sempre la massima efficienza in ogni ambiente operativo.

Per tale ragione la "Difesa della Salute" è da sempre un cardine irrinunciabile dell'essere soldati.

Fraleattività di prevenzione e cura svolte dai nostri specialisti presso tutte le Unità, ha un posto importante l'attenzione rivolta a deducare e favorire, nel nostro personale, una alimentazione sana ed equilibrata, che tenga in conto le specifiche e sigenze dei militari, soprattutto quelle correlate agli impegni addestrativi ed operativi.

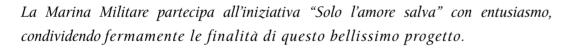
Un'alimentazione, infatti, corretta e bilanciata rientra fra gli aspetti da tenere in considerazione per il mantenimento della salute psico-fisica dell'individuo, premessa indispensabile per conservare un livello di efficienza operativa tale da assicurare il pieno assolvimento della missione che l'Esercito Italiano svolge per la nostra Nazione.

Le rose rosse delle nostre donne in uniforme sono il simbolo di un sostegno incondizionato dell'Esercito all'Associazione Donna Donna Onlus: la Difesa del nostro Paese e la Difesa della Vita rappresentano valori e obiettivi inscindibili per i quali l'Esercito Italiano è stato e sarà sempre in prima linea. Buon 2023!





Personale della Marina Militare a bordo della Nave Amerigo Vespucci



Sul mare vigono sacri codici comportamentali, improntati al rispetto dell'ambiente e all'assistenza del prossimo.

La Marina Militare custodisce questi valori e li declina nella società quotidianamente, grazie all'impegno dei suoi uomini e delle sue donne, i marinai, che operano silenziosamente, notte e giorno, in mare, in aria e a terra, al servizio del Paese.

Sono tantissime le testimonianze d'impegno sociale, umanitario e di attenzione verso i meno fortunati e testimoniano la poliedricità di una Forza Armata che sa mettere a disposizione della collettività la sua professionalità, il suo personale e i suoi mezzi, anche in modo innovativo perché la Marina Militare non "lascia nessuno indietro".





Donne dell'Aeronautica Militare - Palazzo dell' Aeronautica

L'Aeronautica Militare ha aderito con entusiasmo a questo meritorio progetto editoriale dell'Associazione "Donna Donna Onlus", condividendone le finalità educative e i contenuti di alto valore umano e sociale.

ll benessere psico-fisico del personale rappresenta uno dei più significativi obiettivi della Forza Armata, che riserva massima attenzione ad ogni iniziativa volta a salvaguardare la salute e l'adozione dei più corretti stili di vita.

Parlando di Disturbi Alimentari, colpisce il fatto che spesso chi ne soffre non riesca più ad alzare lo sguardo, a guardare il cielo.

L'Aeronautica Militare e tutte le sue donne, militari e civili, desiderano esprimere la loro vicinanza a coloro che soffrono di tali patologie offrendo idealmente un pezzetto dell'azzurro in cui quotidianamente operano.

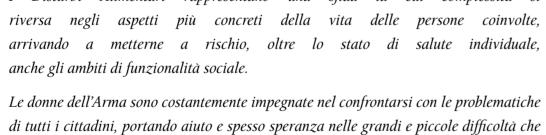




MARINA MILITARE

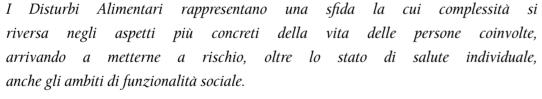


Donne dell'Arma dei Carabinieri - Altare della Patria



la quotidianità porta ad affrontare. Lo stesso impegno richiede il percorso che dalla sofferenza della malattia porta non soltanto al superamento dei sintomi, ma al recupero di tutti gli ambiti di funzionalità

È nella consapevolezza dell'importanza di tale esempio, che anche quest'anno l'Arma dei Carabinieri sostiene con sentita partecipazione il progetto dell'Associazione Donna Donna Onlus per la lotta ai Disturbi Alimentari.







Le donne della Polizia di Stato - Castel Sant'Angelo - Roma

La Polizia di Stato sostiene il progetto dell'Associazione Donna Donna Onlus contro ogni forma di violenza e dipendenza, per essere, insieme, un riferimento di tutte le donne che hanno bisogno di aiuto.

"Essercisempre" è il motto delle donne e degli uomini che indossano l'uniforme della

Lavorare con passione e impegno al servizio dei cittadini per costruire la sicurezza delle nostre comunità.

Essere dove c'è bisogno; per ascoltare chi è solo, per dare un consiglio a chi non sa cosa fare e per porgere la mano a chi non trova un motivo per sorridere perché l'amicizia è una cosa seria.

Unarosarossaperognidonnachesoffre, un gesto disolidarietà per trovare il coraggio di reagire e riscoprire la gioia di vivere.





COMANDO GENERALE

DELL'ARMA DEI CARABINIERI

della persona.



Donne del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

"Ubi dolor ibi vigiles" è il motto dei Vigili del Fuoco,

"Dove c'è il dolore ci sono i vigili".

Noi siamo con voi.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sostiene l'iniziativa e il progetto di Donna Donna Onlus con l'augurio che possa contribuire sempre più a dare voce a messaggi di speranza e forza alle persone coinvolte nella lotta ai disturbi alimentari e ad ogni forma di violenza e dipendenza.

Il nostro coraggio, la nostra passione e forza la dedichiamo per salvare prima di tutto le vostre vite, dimenticando spesso noi stessi.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco lavaora molto sulla prevenzione proprio per evitare che il dolore si verifichi, un compito moderno che rappresenta per noi la nuova frontiera. Auguri!



Donne della Guardia di Finanza - Accademia di Bergamo

Troppi aspetti della vita odierna tendono a creare sconforto e bisogno di sfogare le nostre malinconie e sofferenze.

Chi soffre di disturbi del comportamento alimentare sfoga le proprie ansie e le proprie paure sul proprio corpo attraverso il cibo. Bisogna rispettare sé stessi perché curare l'alimentazione nel modo giusto non solo previene la malattia, ma genera la salute e un senso di benessere fisico e mentale.

LedonneegliuominidellaGuardiadiFinanzasostengonoilprogettodiDonnaDonnaOnlus e sono al fianco di tutti coloro che intraprendono un percorso di educazione alimentare per raggiungere l'ambito traguardo di riprendere possesso della propria vita con fierezza.

"Fa che il cibo sia la tua medicina, e la medicina il tuo cibo."

"Deve vincere la vita!"





MINISTERO
DELL'ECONOMIA
E FINANZE

INSEGNANTI RICERCATRICI CUOCHE AVVOCATESSE DISOCCUPATE ALBERGATRICI FIORAIE **AUTISTE BADANTI SPORTIVE** DOTTORESSE GIORNALISTE SEGRETARIE **MIGRANTI DENTISTE** INFERMIERE TIPOGRAFE **PASTICCERE** MAMME **FIGLIE NONNE**

OLTRE 1000 DONNE UN CUOR SOLO UN'ANIMA SOLA

PIZZAIOLE POLITICHE ARTISTE

PSICOLOGHE IMPRENDITRICI OPERAIE

CASALINGHE AGRICOLTRICI SUORE

PROFESSORESSE TRUCCATRICI

TATUATRICI ESTETISTE MAESTRE

SARTE RELIGIOSE ASSISTENTI SOCIALI

DIRIGENTI BARISTE CATECHISTE

GIARDINIERE PARRUCCHIERE

RISTORATRICI MECCANICHE...

Sorrisi contagiosi, VOLTI RIVOLTI che illuminano il mondo e le giornate! "Ciò che conta non è fare molto, ma mettere molto amore in ciò che si fa."

MADRE TERESA DI CALCUTTA



ogni VITA è una STORIA SACRA

VINCIAMO
BODY SHAMING
BULLISMO
CYBERBULLISMO
DISCRMINAZIONE
STEROTIPI ...

La fotografia è lo strumento scelto per stimolare la consapevolezza, la bellezza, l'unicità e lo splendore di ognuno di noi; per liberarci dalla schiavitù della perfezione ed esprimere la nostra essenza.

Si ricorre all'arte, al gioco e all'ironia per divulgare messaggi propositivi di prevenzione e informazione, per donare forza e speranza.



ACCENDI LALUCE CHE È IN TE!

FOTOGRAFIA, deriva dalla congiunzione di due parole greche: LUCE (φῶς | phôs) e GRAFIA (γραφή-graphè): disegno della luce.

La fotografia è opera della luce, è scrivere con la luce.

FIORE ALL'OCCHIELLO È IL CALENDARIO,

NATO DAL DESIDERIO PROFONDO DI ACCAREZZARE L'ANIMA QUOTIDIANAMENTE.

365 GIORNI DI AMORE E DI LUCE, PER RICORDARCI IL CAPOLAVORO CHE SIAMO

FAR SENTIRE QUELLA TENEREZZA E QUEL CALORE DI CUI OGNUNO DI NOI HA TANTO BISOGNO



PER PORTARE IL SORRISO,

PER RENDERE STRAORDINARIO L'ORDINARIO,

PER DARE "PESO" AL TEMPO,

PER NON SENTIRSI MAI SOLI,

PER VINCERE GLI STEREOTIPI,

PER CERCARE DI VIVERE OGNI GIORNO COME UN DONO, lasciandosi sorpendere dalle piccole cose, all'insegna dell'accettazione e della valorizzazione di sé e degli altri!

PER CERCARE DI RIACCENDERE LA SCINTILLA VITALE NEL BUIO DEL DOLORE!



TUSEI BELEZZA

UNA MOSTRA ITINERANTE PER SENSIBILIZZARE
E INFORMARE SUI DISTURBI ALIMENTARI,
PER VINCERE GLI STEREOTIPI E OGNI FORMA DI
DISCRIMINAZIONE, VIOLENZA E DIPENDENZA.
NEGLI ANNI HA TOCCATO OSPEDALI, PIAZZE, SCUOLE,
CHIESE, CARCERI, PICCOLI E GRANDI COMUNI,
OVUNQUE PER ABBRACCIARE E TESTIMONIARE,
PIÙ CHE MAI IN LUOGHI NON PREPOSTI ALLA CURA!
PREVENIRE È VINCERE!



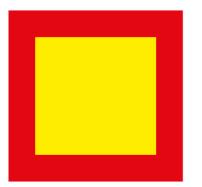












SFOGLIA LA NOSTRA GALLERIA FOTOGRAFICA





LA STOFFA È LA MATERIA PRIMA DELLA MODA! È L'ABITO CHE SI ADATTA AL CORPO E NON IL CONTRARIO!

"Una piccola luce dissolve una grande oscurità."

Bal Shem Tov

LA

COMUNITA EBRAICA

in prima linea per questa grande missione!



















"Un malato, quando guarisce da una malattia, ritorna ai giorni della sua giovinezza"







"Chi salva una vita, salva il mondo intero"













"Elogio dell'Imperfezione"

Rita Levi Montalcini

NESSUNA CENTONILA

Per te che sei (im) perfetta cosi come sei!

"Sii la Donna che aggiusta la corona di un'altra Donna senza dire al mondo che era storta."

Molti luoghi comuni vedono le donne nemiche tra di loro. È realmente così?

Uno dei problemi della mancanza di solidarietà femminile è che non viene realmente insegnata?

Il In una società sdella performance individualistica, piena di ostacoli lavorativi, economici e sociali.troppo spesso basata sull' apparire e l'avere, si pensa sempre più a sé stessi, con l'ossessione che non ci sia spazio, occasioni e benefinici per tutti i Questo genere di sentimento porta divisioni, paure e invidia bassa autostima e insicurezze.

Solidarietà come valore assoluto (non solo femminile) Il valore della solidarietà è prezioso, da alimentare ogni giorno, e non può essere limitato ad una questione di genere.

Tutti noi dobbiamo lavorarci, supportandoci, sostenendoci e incoraggiandoci!

In una società sempre più incentrata sull'io, cercare una coesione, un senso comune di solidarietà è sempre più difficile. ma non impossibile! Tutt'altro e con molto beneficio.

Ognuna/o di noi ha e troverà il suo posto nel mondo! Ognuna/o di noi deve vivere un noi, dove

"Il tuo più non è il mio meno!" Non è utopia, nè romanticismo: è un nuovo, e vero, modo di vivere e viversi!

Esultiamo dei successi delle nostre "sorelle", entriamo in empatia con le loro (e nostre) storie, cadute e paure! Capiremo di essere l'una legata all'altra e ancor di più l'una complementare all'altra.

Scopriremo che le nostre peculiarità e diversità, difetti compresi, sono e possono essere risorse reciproche!

C'è posto per tutte/i e il mondo ci aspetta a braccia aperte!

Il contrario della violenza è la solidarietà ...più che mai quella femminile, ma non solo







Psicologhe

PSICOLOGHE GRUPPO DI LAVORO
"PSICOLOGIA E ALIMENTAZIONE"
rete professionale p.a.s.s.
Psicologi Alimentari Servizio della Salute



Farmaciste RAPPRESENTANZA ORDINE DEI FARMACISTI



COSTRUIAMO E PROTEGGIAMO IL NOSTRO **STILE DI VITA**PER **VIVERE IN PIENEZZA**





DONNE SALUTE SPORT





















CORPO FERITO CUORE SPEZZATO

OGNI FORMA DI VIOLENZA UCCIDE IL CORPO E L'ANIMA

STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE! ...e non solo

Tra le cause più rilevanti dei Disturbi Alimentari (e non solo) ci sono le conseguenze emotive che conseguono a Violenze Psicologiche o fisiche subite, bullismo, cyberbullismo, aborto, abusi, difficoltà ad essere accettati dalla famiglia o dalla società per quello che si è.

155
telefono violenza sulle donne
telefono bullismo
polizia postale



UOMINI CHE
CELEBRANO
LE DONNE,
UNITI PER DIRE "NO"
AD OGNI FORMA
DI VIOLENZA E
STEREOTIPO!

le donne non si toccno neanche con un fiore...

Tra le cause più rilevanti dei Disturbi Alimentari (e non solo) ci sono le conseguenze emotive che conseguono a Violenze Psicologiche o fisiche subite, bullismo, cyberbullismo, aborto, abusi, difficoltà ad essere accettati dalla famiglia o dalla società per quello che si è.

Non portiamo il peso da soli, condividiamo i nostri dolori, traumi e paure; non abbiamo nulla di cui vergognarci.

Sfamiamo inseme la FAME DI GIUSTIZIA!

Una mostra fotografica per educare e riflettere





















Chiediamoci sempre... e se fosse mia madre, mia sorella, mia moglie, la mia amica... Ogni donna è solo da CELEBRARE!







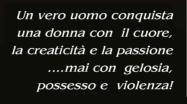


"In piedi, Signori, davanti ad una Donna"

Vito Terribile Compositore







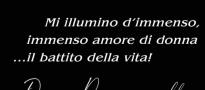
Riccardo Mastrengeli Farmacista



Tutti i volti della violenza sono da condannare senza se e senza ma!





















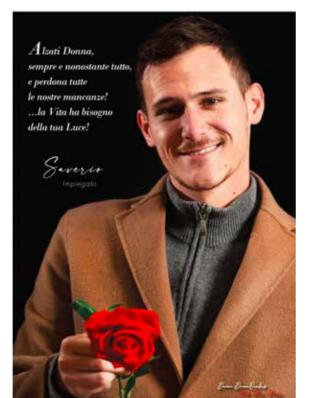


hgkjhlkjkjhgchgchgvmh hghghjkjlknl hvhbkjnblkj













La promozione del benessere, dell'elevazione culturale e morale, dell'impegno civile e sociale, del rispetto dell'ambiente e della solidarietà di tutti i cittadini senza alcuna distinzione e nel rispetto dei principi di giustizia e uguaglianza e delle libertà fondamentali di ciascuno, rappresenta lo scopo principale della nostra Associazione e del Sistema in cui nasce e si evolve.

Questi sono i principi che guidano ogni nostra attività ed ogni nostro progetto. E fra questi valori, come donne e come persone, non possiamo che mettere in primo piano il rispetto, la vicinanza, la comprensione...

L'amore che cura, che sostiene, che consola, che dà la forza di accettare e superare ogni fragilità...

L'amore per tutte le donne del mondo, che ci ha fatto pronunciare un grande SI a questo importante progetto di supporto, sensibilizzazione e solidarietà. GRAZIE DONNA DONNA!!!

la Famiglia Confartigianato ha "battezzato" la nostra missione, prendendoci per mano da oltre 10 anni! Chi lavora con le sue mani è un lavoratore.

Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano.

Chi lavora con le sue mani e la sua testa ed il suo cuore è un artista.

SAN FRANCESCO D'ASSISI

un grido di PACE!



Amiamoci e lasciamoci amare!
Contagiamoci di empatia e di allegria!
Sentirsi accolti, compresi e liberi di
esprimere essere se stessi è la via maestra
per vivere in pienezza!
COLTIVIAMO LA PACE,
la gratitudine per noi, gli altri e il creato.

LA POVERTÀ PIÙ TERRIBILE È LA SOLITUDINE E LA SENSAZIONE DI NON ESSERE AMATI. MADRE TERESA DI CALCUTTA

LA PACE VÀ COSTRUITA E COME OGNI COSTRUZIONE RICHIEDE IMPEGNO, COLLABORAZIONE, PAZIENZA. GUARDIAMOCI DENTRO E CHIEDIAMOCI: SIAMO COSTRUTTORI DI PACE?

PAPA FRANCESCO

PACE con se stessi PACE con gli altri



Nessuno si SALVA da SOLO

Dov'è odio fa ch'io porti amore,

Dov'è offesa ch'io porti il perdono,

Dov'è tristezza ch'io porti la gioia

SAN FRANCESCO D'ASSISI

IL VESCOVO DI ASSISI, MONSIGNOR DOMENICO SORRENTINO, CON ALCUNI COLLABORATORI DI CURIA

Il sorriso di una donna, il calore di una mamma, il garbo di una nonna fanno la differenza. Le donne hanno un altro passo: nei modi, nell'approccio, nella capacità di raggiungere l'obiettivo. Lo dico con convinzione potendo ogni giorno apprezzare – senza nulla togliere ai maschi – il lavoro fatto dalle donne negli uffici diocesani.

La nostra Curia è un esempio eccellente di "quote rosa".

In linea con l'atteggiamento di Gesù, che era seguito non solo dai "dodici" ma anche da un gruppo femminile.

In effetti nel vangelo le donne vengono presentate come colorocheperprimehannosaputoaccoglierloecomprenderlo(...) Ci si scontra ogni giorno con i maltrattamenti di mariti nei confronti delle moglie o peggio ancora in casi di uxoricidio.

Il numero è alto (secondo il Censis in un anno sono state uccise 120 donne, 92 da un partner o familiare).

Urge una riflessione sul fatto che la spirale di odio e imbarbarimento dei rapporti travolge i più deboli, siano essi donne, bambini, poveri, anziani o disabili.

Per questo bisogna dire grazie a DonnaDonna onlus e alla sua instancabile animatrice, Nadia Accetti, e a tutti coloro che si impegnano a diffondere una cultura del rispetto. E lo fanno in maniera mirabile usando la potenza disarmante del sorriso.

Un Viaggio gioioso e vitale nel mondo del cibo!

DONE e CIBO



















LA BELLEZZA È UNA COSTRUZIONE CULTURALE E IDEALI IRRAGGIUNGIBILI ALIMENTANO DISAGIO E MALESSERE

è REALE/IRREALE? FILTRI PER PIACERE E PIACERSI

L'industria della moda , della pubblicità e dei social, produce oggi, di fatto, un ideale di bellezza agli occhi della società.

Molte persone sono indotte ad aspirare di rassomigliare a questo modello, ricorrendo persino a drastici cali di peso, chirurgia plastica, finendo per provocare a sé stesse dei seri danni fisici. Tutto ciò per tentare di somigliare a quest'ideale che non è affatto reale, ma conseguito con l'aiuto di Photoshop.

La pressione sociale di apparire "perfette" è uno dei fattori che stanno alla base dei disturbi del comportamento alimentare come l'anoressia. Il fotografo di moda Adi Barkan, a seguito della morte per anoressia di una modella cn cui lavorava, è rimasto profondamente colpito ed è diventato un'attivista in materia; Sostiene che, una volta l'ideale di bellezza era una magrezza raggiungibile e sana, ma che oggi il fenomeno si è però spinto fino ad estremi tali che il nuovo ideale di bellezza non esiste più nella realtà. Israele, al fine di prevenire una situazione di emulazione di questo modello e di questa concezione di bellezza, da parte di uomini e donne, con possibili gravi conseguenze per la salute, ha ritenuto opportuno agire in maniera netta e chiara, ed è stato il primo paese al mondo a legiferare in materia, con una legge approvata dalla Knesset nel 2012.

La "Legge per la regolamentazione del peso nell'industria della moda" del 2012/5772, definita

comunemente anche "Legge Photoshop" o "Legge delle modelle", è una legge che stabilisce il peso corporeo minimo consentito per lavorare nel mondo della moda, al fine di evitare l'impiego di modelli e modelle eccessivamente magri che fungano da esempio da emulare favorendo disturbi ponderali e alimentari nella popolazione

I firmatari della legge, approvata alla Knesset il 19 marzo 2012 ed entrata in vigore il 2 gennaio 2013, sono stati i parlamentari Rachel Adato e Danny Danon, su iniziativa di Adi Barkan, **per il monitoraggio della percezione dell'immagine del corpo**, in collaborazione con Yael Latzer, esperta di disturbi dell'alimentazione all'Università di Haifa.

La norma proibisce di lavorare con modelli e modelle con un indice di massa corporea inferiore a 18,5 (il tasso usato per identificare la malnutrizione dall'Organizzazione mondiale della sanità). Ai modelli viene richiesto di presentare al datore di lavoro un certificato medico che attesti che nei tre mesi precedenti le sessioni fotografiche il loro peso corporeo fosse regolare.

Inoltre, qualora venga fatto uso di ritocchi grafici per far apparire più magri i corpi, la legge prevede che ciò sia obbligatoriamente ben indicato sulla foto, in una posizione ben visibile, con dei colori e dei font chiari e leggibili, su una superficie non inferiore al 7% dell'intera immagine pubblicitaria. Per i trasgressori, la norma prevede delle sanzioni pecuniarie che possono essere maggiorate fino a quattro volte per i casi di recidiva.

Da allora, questa legge è servita da ispirazione ed è stata presa a modello anche da altri paesi occidentali, primo fra tutti la Francia, che hanno adeguato le loro normative in materia.

Con questo tipo di provvedimenti si vuole tutelare gli adolescenti (e non solo) dal rischio di disturbi alimentari, e ci fanno riflettere sull'educazione e sui messaggi da trasmettere.

SPERIAMO E LAVOREREMO AFFINCHÉ IN ITALIA, IN EUROPA E NEL MONDO POSSA ESSERCI UN'AZIONE SERIA E CONCRETA.

Essere o Apparire :

Essere e
Apparire!

Essere per
Apparire!

Non facciamoci ingannare da come gli altri ci vorrebbero.

Il confronto sociale, semprè più feroce e giudicante che non tollera il fallimento e la fragilità, tanto nel lavoro quanto nella vita privata. porta la vergogna di non sentirsi all'altezza, la paura del fallimento, del rifiuto.

Ricordiamoci sempre che noi valiamo anche se non aderenti ai modelli sociali imposti e/o proposti, nel virtuale e nel reale. che si ha e quello
che si desidererebbe avere
può essere molto forte
e si può manifestare con
DISTORSIONE
DELL'IMMAGINE
CORPOREA: il corpo si vede
distorto da come è in realtà;
è uno dei cardini delle storie di
Disturbi Alimentari,
relazioni tossiche, depressione,
autolesionismo (e non solo)

Si è molto discusso sui fattori che possono predisporre l'insorgere di Disturbi Alimentari. NON ESISTE UNA CAUSA UNICA, MA UNA CONCOMITANZA DI FATTORI SOCIALI, PSICOLOGICI E BIOLOGICI CHE INTERAGISCONO TRA LORO. INNEGABILE IL CONDIZIONAMENTO SOCIO- CULTURALE.

I messaggi veicolati dai mass media e dai canali social sono diventati insostebibili, insidiosi e pericolosi. Condizionanano in pariicolar modo i giovani che essendo alla ricerca di conferme e accettazione, cercano di conformarsi e aderire a ciò che viene proposto.

Cerchiamo di discernere e avere uno sguardo critico e libero da ciò che è proposto dall'industria della dieta e del benessere. Accade troppo spesso che tutto abbia inizio con una "semplice" dieta fai da te o con l'adesione a modelli alimentari non tradizionali e non scientifiche.

A questo si aggiunge una società semprè più feroce e giudicante che non tollera il fallimento e la fragilità, tanto nel lavoro quanto nella vita privata.

Molto importante è anche l'uso dei social o di Comunity specifiche: ricerca ossessiva di contenuti calorici, esercizi fisici volti alla perdita di peso.

Essere se stessi è straordinario ma non possiamo piacere a tutti. NON IMPORTA! lLberiamoci dalla dipendenza sociale e dal giudizio altrui.

Attesa e_{SORPRESA}

È fondamentale ricordare sempre che la malattia e ogni nostro dolore, se affrontata in modo adeguato può diventare un'opportunità! Opportunità di cambiamento, di miglioramento e completamento interiore, sia per chi soffre, sia per coloro che sono vicino.

la malattia puà avere la capacità di far emergere valori e risorse: una spinta forte alla consapevolezza di sè, alla propria capacità di resilienza e alla forza di mettersi in gioco.

L'esperienza di dolore può aiutare a scoprire i propri talent, quei talenti troppo a lungo soffocati.

e' importante riconoscere la prospettiva positiva! i Disturbi alimentari, come ogni altra malattia, non determinano la nostra identità e non sono un' etichetta: "siha la malattia" e non si "è la malattia" "Uno non sa' mai cio' che e' capace di fare finche' non ci si alza e si prova!

Il coraggio di urlare le proprie idee va' sempre premiato!"

Nicola Irti

RICONCILIAMOCI E RIPARTIAMO!
IL NOSTRO DESERTO RIFIORIRÀ!
C'È SEMPRE UN NUOVO INIZIO!
NON FACCIAMOCI RUBARE
L'ENTUSIASMO E LO STUPORE DEI BAMBINI!

Avanti, senza paura e mai soli!
Il meglio deve ancora venire!

CON IL SOSTEGNO

Dedicato a Stefania, Dedicato a Nicola Irth No PARTO ANCOS

"Uno non sa' mai cio' che e' capace di fare finche' non ci si alza e si prova

"Il coraggio di urlare le proprie idee va' sempre premiato!

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE NEGLI ANNI CI AIUTANO! IN PARTICOLARE:

FAMIGLIA MONTEMURRO AURORA, ELISA, CAMILLA, ELEONORA, GIACINTA, MIRIAM, DILETTA DANIELA NARCIZO & FAMILY MARIO IANNI, MAURO MARROCCO GIANLUCA VENTOLA & FAMILY LILIANA ONORI & FAMILY (Fiaccola della Carità) PIETRO DI NOTO & FAMILY FRANCOIS ZILLE & FAMILY

DIRIGENTI, PROFESSORI ,MAESTRE, RAGAZZI ISS. ORIOLI - IS.COM. CANEVARI CARLA MATTIONI & FAMILY - GIULIA & FAMILY STEFANIA GEREMICCA & FAMILY MANAURITANZARIFA (BLUSTI & FAMILY

1&TA AVVOCATI COMMERCIALISTI

AGLIANI STAMPE - INPRINTING - TIPOGRAFIA PALOZZI NICLA TESSUTI - STUDIO LEGALE SP LAW - TUS' HOTEL ASS. PROVIAMOCI UN PO - SCHIAFFINI TRAVEL STAFF FOTOGRAFICO OSSERVATORE ROMANO STAFF DELLA PASTORALE SANITARIA ROMA MONS. GUILLERMO JAVIER KARCHER

PADRE MONTAN - DON FERNANDO, DON GIOVANNI, DON PIETRO

AMICI DI TUSA AMICI DI SORA MONASTERO CLARISSE VITELLIA CHIESA GESÙ MAESTRO

FOTO SANTO PADRE © L'OSSERVATORE ROMANO

TUTTE LE CITAZIONI DELLE PAROLE DEL SANTO PADRE

© LIBRERIA EDITRICE VATICANA

I TESTI COMPLETI DEI MESSAGGI DI SOLIDARIETÀ SI TROVANO SUL SITO WWW.DONNADONNAONLUS.ORG



NADIA ACCETTI Idea e Direzione Artistica

Fondatrice di DonnaDonna onlus.

Artista di origine Siciliana. Ha deciso di declinare la propria vita e la propia arte a servizio del sociale e nella promozione di un modello di donna reale all'insegna della bellezza autentica e della gioia di vivere. Attrice e pittrice oggi dedica totalmente la sua vita alla missione di DonnaDonna Onlus, ideando e creando campagne di sensibilizzazione e occasioni di aiuto. Ha trasformato un passato segnato dalla malattia a, in occasione di



SALVATORE ARNONE FOTOGRAFO

Classe 1970, nasce in Calabria e fin da piccolo rimane affascinato delle fotografie. Comincia ad avvicinarsi alla fotografia durante gli studi universitari, al punto tale da farsi coinvolgere da questo mondo, dedicandosi pienamente alla professione di fotografo, spaziando dalla Moda, Ritratti, Matrimoni, Teatro, Still Life, Paesaggi, e foto Industriale. Durante la sua carriera professionale ha ricevuto un premio internazionale conferitogli da WIKIPEDIA, e un premio nazionale conferitogli da rinascita personale e di testimoniazna e di DOCITALY Viaggio attraverso l'Eccellenza.

TESTI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE

Dott.ssa Daniela Narciso, Dott.ssa Paola Medde Dott. Umberto Nizzoli, Dott.ssa Stefania Ruggeri,

TUTTI I DISEGNI SONO STATI REALIZZATI E REGISTRATI DA ©NADIAACCETTI, CONCESSI A TITOLO GRATUITO, VIETATA LA RIPRDUZIONE

AERONAUTICA MILITARE

MARINA MILITARE VIGILI DEL FUOCO GUARDIA DI FINANZA CARLO FEOLA, PER OPERAZIONE EUNAVFOR MED IRINI ERIKA ORSINI, FOTO NADIA ACCETTI ROSE ROSSE.VITERBO NADIA ACCETTI FOTO SPORTIVE, SALINE, PIZZA, CUORE, UOMINI FABIO MASSIMO ACETO, IL CAPOLAVORO SEI TU 2012, ROMA, BIBLI. ANGELICA GRAZIANO ARICI, IL CAPOLAVORO SEI TU 2012, VENEZIA, PALAZZO DUCALE LEONARDO CENDAMO, IL CAPOLAVORO SEI TU 2012, MILANO, SCALA DI MILANO ANDREA GAGLIARDUCCI, RAVELLO TI SORRIDE 2015 MARK EDWAR SMITH, IL CAPOLAVORO SEI TU 2012, BARI, BASILICA DI SAN NICOLA RICCARDO GHILARDI, IL CAPOLAVORO SEI TU 2012, ROMA, ARA PACIS FLAVIO IANNELLO-RICCARDO MUSACCHIO, IL CAPOLAVORO SEI TU 2012, **GIUSEPPE IZZO.** RAVELLO TI SORRIDE 2015 ANGELO MASCELLINI, SOLO L'AMORE SALVA 2017, SORIANO NEL CIMINO CLAUDIO MORELLI, IL CAPOLAVORO SEI TU 2012, PALERMO, TEATRO MASSIMO

ALCUNE FOTO SONO STATE REALIZZATE PRIMA DEL COVID **E LE ALTRE RISPETTANDO LE NORME PREVISTE ANTICOVID** LE FOTO SONO STATE MANIPOLATE CON PHOTOSHOP PER CORREZIONE COLORI

ALBERTO RAMELLA, IL CAPOLAVORO SEI TU 2012, TORINO, TEATRO CARIGNANO

MASSIMO RIGHETTI ROMA TI SORRIDE 2015

ANTONIETTA EMMA, AIUTO PER FOTO SALINE



PUOI DONARE SUL C/C IT27H0306909606100000125683

Intestazione DONNADONNA ONLUS

(la donazione è detraibile ai sensi di legge)

Indica sulla tua dichiarazione dei redditi il nostro

C.F. 97565610587



www.donnadonnaonlus.org





PER LE **NOSTRE** ATTIVITÀ **ANCHE** POCO PUÒ **ESSERE PREZIOSO**

AIUTA

- PROGETTO **SCUOLE**
- CAMPAGNA **ITINERANTE**
- CENTRO DI **ASCOLTO**

PUOI OSPITARCI 0 DONARCI IL TUO TEMPO! UNISCITI A NOI!

PREVENIRE E **INFORMARE** VINCERE!

Siamo un CAPOLAVORO UNICO E IRRIPETIBILE



#gustiamoinsiemelavita
WWW.DONNADONNAONLUS.ORG

DonnaDonnaOnlus - ab Oriente et Occidente - Solo l'Amore salva

Uniti per la Salute del Corpo e dell'Anima

STOP ANORESSIA BULIMIA E OGNI FORMA DI VIOLENZA, DIPENDENZA E STEREOTIPO



Nutriamoci e facciamoci Nutrimento



Idea e Direzione Artistica

NADIA ACCETTI

Fotografia
SALVATORE ARNONE

LA NOSTRA STORIA
LA NOSTRA MISSIONE

Collaborazione
FABIO CAMPOLI
PATRIZIA FORLIN

Collaborazione
SUSANNA BARBAGLIA